

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 130 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 20 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via S. Maria 48 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 14; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in base alla rubrica. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virato N. 10 - Milano (113)

Ras Immirù e i suoi armati sconfitti dall'avanguardia della colonna Malta

L'ex-capo abissino si sottomette alle autorità italiane - Gli estremi confini dell'Impero saranno raggiunti fra pochi giorni

ADDIS ABEBA, 17 dicembre

A mezzogiorno del 12 corrente la colonna «Princivalles», proveniente da Gimma, ha raggiunto sul torrente Naso il grosso delle forze di ras Immirù impegnandole senz'altro in combattimento. Trattavasi, come è noto, dell'ultimo raggruppamento di ribelli ancora inquadrato militarmente e fornito di ottimo armamento moderno. Il combattimento si è concluso alla sera con la nostra vittoria, ma ras Immirù riusciva a sottrarsi alla pressione, fuggendo verso il sud.

Il Maresciallo Graziani disponeva una manovra convergente delle colonne operanti nella regione, per impedire al ras ogni possibilità di scampo. Mentre dal nord le colonne «Princivalles» e «Tessitore» - provenienti questa da Lekemt Gimma - premevano alle spalle le formazioni ribelli, la colonna «Italia», occupata Benga, capitale del Caffa, sbarrava i passaggi obbligati del fiume Cogeb.

Il 15 dicembre l'avanguardia della colonna «Malta», comandata dal ten. col. del Genio, Milgini, ha urtato contro la testa delle forze del ras che tentava di passare il fiume. Il ten. col. Milgini, pur disponendo di forze inferiori, dopo breve e decisiva attacco, ha costretto alla resa 800 uomini del ras, che hanno immediatamente consegnato 600 fucili e 5 mitragliatrici. Poco dopo si presentava anche ras Immirù, dichiarando di capitulare con tutta la sua gente, ritenendo inutile ogni ulteriore resistenza. Nella serata del 15 erano già stati versati 1500 fucili.

L'ultima nucleo di ribelli nell'ovest etiopico è stato così annientato tra il giubilo delle popolazioni locali.

In tutti i settori le nostre colonne continuano ad avanzare celermente per portare il tricolore agli estremi confini dell'Impero, che saranno raggiunti fra pochi giorni.

La visita ha lo scopo di dare al Ministro della Sanità la possibilità di creare in Romania istituzioni simili a quelle esistenti in tale campo in Italia.

La premiazione delle madri prolifiche che saranno ricevute domani dal Duce

ROMA, 17 dicembre

Stamane ha avuto luogo la premiazione, alla presenza del presidente dell'O. N. M. L., on. Sileno Fabbrì e di alte gerarchie del Partito, delle madri prolifiche giunte a Roma in rappresentanza di tutte le provincie d'Italia. La cerimonia della consegna dei diplomi si è svolta in una atmosfera di grande entusiasmo. La virtù della stirpe, la prolificità, la potenza demografica della Nazione hanno avuto una adeguata esaltazione, tra gli applausi e le acclamazioni al Duce.

Tutte le madri designate erano presenti, quasi tutte coi loro mariti. Tre di esse sono giunte sole perché i coniugi sono in A.O.I. per ragioni di lavoro. Esse sono le signore Carmela Fino-Sala di Agrigento, Damiani Concetta di Siracusa, Orma Giacomini di Viterbo. Non vedono l'ora di poter descrivere ai mariti queste loro grandi giornate.

Ma se vi sono tre mogli senza i rispettivi mariti vi è anche un marito senza moglie. Il papà è presto detto: al momento di mettersi in treno, la signora Consilia Pistoni di Terni fu colta dai dolori del parto. Come fare ad affrontare un viaggio? Il marito, Roberto Mancini, rimase fino all'ultimo presso di lei e poi, dopo aver saputo di essere papà non di sotto, ma di otto figli si mise in treno per Roma.

Più fortunata è stata la rappresentante della provincia di Reggio Calabria, la signora Rosana Platotoli, madre di dodici figli. Pensato: cinque giorni esatti prima della partenza cesa detto alla luce il dodicesimo figlio. Nessuna altra donna dopo cinque giorni al sarebbe azardata ad affrontare il disagio

Daladier per una completa intesa franco-italiana

Le dichiarazioni del Vicepresidente del Consiglio approvate

PARIGI, 17 dicembre

Nella riunione del comitato esecutivo del partito radicale-socialista, il Vicepresidente del Consiglio Daladier ha pronunciato un discorso nel quale ha, fra l'altro, fatto presente la necessità di far nuovi sacrifici per assicurare la pace ed ha illustrato l'opportunità di uno scambio di vedute franco e leale con l'Italia, per raggiungere una completa intesa, dato che nessuna questione internazionale separa i due Paesi. Le dichiarazioni di Daladier sono molto commentate, e generalmente approvate.

Nel pomeriggio, alle 17.30, la coppia più prolifiche hanno partecipato ad un ricevimento offerto in loro onore a palazzo Braschi.

Continuano gli scambi di vedute italo-inglesi circa l'accordo mediterraneo

Eden ne parlerà prima di Natale ai Comuni

LONDRA, 17 dicembre (notte)

Alla Camera dei Comuni Eden ha confermato che gli scambi di vedute proseguono fra l'Inghilterra e l'Italia riguardo l'accordo mediterraneo, ma ha dichiarato che non poteva dire nulla in proposito prima di Natale.

Un colloquio di Grandi con Vansittart

LONDRA, 17 dicembre

Il R. Ambasciatore d'Italia ha avuto oggi un colloquio con Vansittart, al Foreign Office.

Nei circoli politici, a quanto si dice informale l'agenzia Reuters non si attribuisce un'eccezionale importanza alla visita.

Occupazione integrale

MILANO, 17 dicembre

Il Popolo d'Italia d'oggi pubblica:

Il Duce ha annunciato dinanzi al Senato l'occupazione ormai integrale dei territori dell'Impero. Dalla Donaula alla doppia fiumata di Gambela presso il Sudan, tutti i territori sono definitivamente sottoposti alla sovranità italiana, con il consenso delle popolazioni. L'occupazione dell'Algeria, del Transval, dell'Egitto, del Marocco aveva richiesto lunghi anni ed ancor oggi tra le glorie dell'Atlantico si aggirano gruppi di dissidenti e di desertori, i quali disdegnano non a parole, ma a colpi di mitraglia. La gigantesca spedizione italiana in Etiopia, che è fra tutte le imprese d'oltremare un capolavoro di armamento, di tecnica militare e di arte politica, si è conclusa in pochi mesi di operazioni. All'inizio del maggio, dopo cinque vittorie di grande stile e superbe marce forzate tra le ombre dell'auroco, la guerra aveva termine con un trionfo spettacoloso, che ha esterrefatto un mondo di nemici. Superata la stagione delle piogge tropicali, ecco, prima ancora del santo Natale alla doppia fiumata del Sudan, nelle scende occidentali rocche di platinio e di oro.

L'irresistibile Norman Angel, quello stesso che prima del 1914 si affannava a dimostrare l'impossibilità di una guerra, in compagnia dell'acido Stead e di altre vecchie inamovibili nitelle politiche che esultavano per lo schiacciamento neguista, si prendono gioco del pubblico invocando assistenza per le popolazioni rese infelici dagli italiani.

Le popolazioni etiopiche, tagliate e cesate dalle ultime orde dei briganti socialisti-afariani, invocano la presenza delle nostre truppe ed hanno accolto gli italiani come liberatori.

Migliaia di Galla e di Ariusi hanno costituito bande armate per difendere le loro terre, le abitazioni, le donne, i bambini, il raccolto, il bestiame, dagli ultimi scandali predoni neguisti.

La realtà solara è che l'Etiopia si affaccia per la prima volta nella storia alla luce della civiltà, malgrado le insanose opposizioni socialisti.

Migliaia di esseri, usquequaque barbarici legge del capharbar, per la prima volta dopo la lunga oppressione neguista, conoscono sotto la tutela dell'Italia condizioni umane di vita.

Roma unirà in Etiopia una grande bonifica, la più grande bonifica agricola, sociale e umana di questo periodo storico.

Un tempo si può credere che la presenza italiana in Etiopia potesse costituire un pericolo per l'equilibrio africano. Ora la realtà prepotentemente si impone. Come la stessa relazione britannica McFay afferma, la presenza italiana in Etiopia non nasce ad altri interessi e può contribuire per contro allo sviluppo delle limitrofe colonie.

L'assistenza dei lavoratori nelle ricche regioni occupate dell'ovest etiopico

ADDIS ABEBA, 17 dicembre (Dal corrispondente della Stefani)

L'ispettore del lavoro on. Fosca, ha visitato negli scorsi giorni i centri dell'ovest etiopico, recentemente occupati: Sajo, Gimma, Gora, Benga, per studiare da vicino i problemi generali dell'assistenza in quei ricchi territori. Egli ha presieduto ad Addis Abeba una importante riunione, alla quale hanno partecipato il Segretario Federale, il capo della intendenza militare dell'A. O., il dirigente l'ufficio del lavoro e tutti i dirigenti le imprese industriali ed opere pubbliche della capitale. Scopo della riunione era di esaminare i mezzi per rendere sempre più estesa ed efficace l'assistenza ai lavoratori. Sono stati presi gli opportuni accordi per perfezionare i servizi, specialmente quelli sanitari.

Ormai, grazie alla fervida azione animatrice del Partito, ed all'alto spirito fascista degli industriali e dei lavoratori, nonchè alla preziosa e multiforme collaborazione della intendenza militare ed alla efficace cooperazione degli altri organi superiori del Governo, il lavoro nei cantieri ed in tutti alle costruzioni stradali è assicurato inquadro secondo gli intendimenti del Duce.

L'ispettore del lavoro ha espresso infine il suo compiacimento alla intendenza militare per lo spirito col quale ha facilitato l'avvicinamento del lavoro ed il suo attuale sviluppo.

La liberazione del cap. Cannonieri asserragliato a Ciuluf dal 9 giugno

HARRAR, 17 dicembre

Oggi la colonna «Cubeddu» ha raggiunto Ciuluf, liberando il cap. Cannonieri, celà asserragliato dal 9 giugno.

L'alto elogio del Duce al Console Montagna per l'eroico comportamento delle sue Camicie nere

ROMA, 17 dicembre

Il Duce ha ricevuto il Console Generale Montagna, al quale ha rivolto parole di vivo elogio per il comportamento delle Camicie nere del 6.º Gruppo da lui comandato in A. O. I.

La partenza per Addis Abeba di una Commissione incaricata della creazione di organismi commerciali

ROMA, 17 dicembre

E' partita da Napoli per Gibuti ed Addis Abeba una Commissione di titolari e dirigenti di case per il commercio d'oltremare, costituita ad iniziativa della componente Federazione di categoria e sotto gli auspici della Confederazione dei commercianti.

Alla Commissione è affidato l'incarico di esaminare le possibilità di creazione di organismi commerciali, capaci di assicurare il più rapido scambio dei prodotti dell'Impero e di studiare i problemi inerenti ad ottenere il più razionale perfezionamento della organizzazione di vendita dei prodotti italiani.

Per quanto riguarda l'exportazione di prodotti etiopici, la Commissione studierà su basi concrete l'organizzazione e la possibilità di sviluppo degli esportatori, Compiti, dunque, di notevole importanza, che la Federazione delle case per il commercio d'oltremare si sforza di raggiungere secondo le alie direttive del Duce, per la valorizzazione commerciale dei territori dell'Impero.

Il Senato approva il trasferimento allo Stato degli oneri dell'Acquedotto istriano

Il Sen. Chersi ribadisce la devota riconoscenza della popolazione istriana per il Duce

ROMA, 17 dicembre

L'odierna seduta del Senato si è iniziata con la discussione del disegno di legge relativo alla assegnazione alla Procuratoria di San Marco del contributo di lire 1.600.000 per i lavori di conservazione e restauro della Basilica di San Marco in Venezia (approvato dalla Camera dei Deputati).

Il contributo dello Stato per il restauro della Basilica di San Marco

GUADAGNINI, non è per caso che il Senato sia stato chiamato a discutere in due giorni consecutivi due d.l., uno dei quali crea una zona di silenzio intorno alla tomba di Dante, l'altro assegna una somma copiosa per il consolidamento e il restauro della Basilica di San Marco. Quelli due d.l. rappresentano le ultime manifestazioni, in ordine di tempo, di quella cura sempre vigile che il Fascismo dà ai tesori dell'arte, che sono testimonianze del grande passato dell'Italia. Per il Fascismo il passato è sostanza di vita. La Basilica di San Marco, fulgente gioiello dell'arte veneziana, non ha piegato di fronte alla minaccia del tempo, ma la vigile attenzione dei veneziani ha rivelato nel tempo necessità di restauri.

Il Capo del Governo ha trovato subito gli uomini più adatti a questo lavoro ed ha loro fornito mezzi adeguati.

E' i veneziani San Marco non è solo la cattedrale, ma è il tempio istoriato della loro vita scolare.

E' so da ripensare alle vie dell'oriente, gloriosamente battute da Venezia, al valore dei suoi guerrieri ed alla saggezza dei suoi uomini politici. E' bene il messaggio che addita all'Italia le vie dell'oriente verso le quali riconosciamo abbiamo visto marciare, per ordine del Duce, il fiore della gioventù fascista.

L'oratore piande con gioia alla concessione del contributo per la conservazione della Basilica di S. Marco (applausi).

CIANI, come veneziano, anche a nome di un degnissimo rappresentante del miglior patriottismo veneto, il Sen. Marcello Pruda, la parola non per aggiungere nulla all'abilissima relazione del sen. Pacelli, e neppure per incitare i colleghi a dare il loro voto favorevole al d.l. ma soltanto per compiere il dovere di rievocare un fervidissimo e sincero plebiscito del geniale e sapiente per Venezia, la quale moritava di essere anche risarcita dei danni subiti durante e dopo la guerra.

CRISPOLDI, si associa al plebiscito del Sen. Guadagnini e Ciani, per quello che il Governo ha fatto e farà per la migliore conservazione della Basilica di S. Marco, che è

La sola chiesa d'Italia nella quale le glorie religiose si uniscono a quelle civili; tutto ciò che vi è di grande a Venezia si intitola a San Marco o non vi è modo più genuino per celebrare la tradizione di grandezza che Venezia rappresenta nella sua storia d'Italia (applausi).

COBOLLI-GIGI, Ministro dei Lavori Pubblici, assicura che il problema, sia statico che artistico di Venezia, sta a cuore del Governo.

Il Ministro del LL.PP. ha presentato uno studio completo e particolareggiato di tutti i provvedimenti che occorrono al riguardo. Si tratta di un programma di notevole vastità ma che potrà essere attuato per gradi.

Per quel che riguarda i lavori di carattere marittimo, il Ministro non dispera di poterli far fronte con la

disponibilità della parte ordinaria del bilancio, senza ricorrere ad impieghi di natura straordinaria.

Ad ogni modo è lieto di poter assicurare il Senato delle vigili e premurose cure che il Governo nutre per la città di Venezia, che sta tanto in alto nel cuore di tutti gli Italiani (vive approvazioni).

Il d.l. è rinviato allo scrutinio segreto.

Il trasferimento degli oneri per la costruzione dell'Acquedotto istriano

Dopo la lettura di alcuni disegni di legge si passa alla discussione del disegno di legge concernente il trasferimento di oneri per la costruzione dell'acquedotto istriano (approvato dalla Camera dei Deputati).

anche nell'arido Carse. Anche in questa terra, opere di ingegneria imprimono i segni del Littorio.

L'oratore conclude esprimendo i sentimenti di devozione e di gratitudine della gente istriana, che fu ed è fedele, che fu e sarà in ogni momento pronta a servire il Re e la Patria. La sua terra istriana è degna del provvedimento preso in suo favore e di ogni altra provvidenza che verrà accordata la magnanimità del Duce (applausi).

Il diritto di pensione alle famiglie degli operai caduti in A. O.

Discussione del disegno di legge concernente disposizioni in materia di pensione di guerra (approvato dalla Camera dei Deputati).

ROSSINI: Il provvedimento di legge per il quale viene concesso agli operai feriti o alle famiglie degli operai caduti in A. O. il diritto d'opzione tra la pensione privilegiata di guerra e l'indennità che possa loro spettare in base alle norme vigenti in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro in virtù di contratto, è non solo giuridicamente giusto ma anche moralmente necessario, quando si consideri l'immenso contributo dato dagli operai a quell'impresa militare che permise al genio del Duce e ai capi di conseguire la vittoria con un minimo sacrificio di sangue. Il vilizze amore per coloro che hanno dato il loro sangue alla Patria, amore sempre sentito dal Senato anche in tempi tristi, rifiorisce in questo provvedimento che ha non solo carattere economico, ma anche un palpito di poesia nell'impresa africana. Spesso gli operai sono stati soldati ed i soldati sono stati lavoratori. Il provvedimento non fa che conformare una fraternità già attuata sul campo della gloria, alle solenni onoranze re- al Carse ad ai comandanti della memoria! Impresca. E' giusto aggiungere il contributo di ammirazione per gli uomini, ai quali la sorte non concesse di distinguersi, che nobilitarono e che si nobilitano dando anche essi il loro lavoro o spono il loro sangue per la vittoria. (Approvazioni).

Al saluto rivolto ai superstiti dell'impresa, si accompagna l'omaggio reso ai lavoratori caduti in A. O., da quelli caduti in singoli agguati a quelli caduti a decine nel cantiere Gondrand, a testimonianza dell'eroico valore dei nostri operai, e, insieme, della ferocia del barbaro nemico o del delittuoso agnosticismo dei suoi protettori civili (applausi).

Tutti i disegni di legge sono approvati. Segue la presentazione di numerose relazioni e quindi la seduta è tolta alle ore 18.25.

La fine del Ramadan celebrata a Harrar

HARRAR, 17 dicembre (Dal corrispondente della Stefani)

La fine del Ramadan è stata celebrata ad Harrar con una grande processione, svoltasi nel piazzale antistante la residenza del Governo. Si è ripristinata in tal modo l'antica tradizione harrarina che da cinquant'anni era stata abbandonata per la opposizione delle autorità neguiste. I notabili musulmani sono stati ricevuti dal Governatore, al quale hanno letto un vibrante messaggio di fedeltà e devozione all'Italia. Il Governatore ha risposto, riaffermando la intenzione del Governo di Roma che Harrar torni ad essere uno dei più fiorenti centri dell'Islam. La cerimonia ha assunto carattere imponente pal concorso entusiastico della popolazione e non è stata turbata da alcun incidente durante la intera giornata.

I „Fogli di Disposizioni“

MARCO CORONA nuovo direttore del „Popolo di Sicilia“

ROMA, 16 dicembre

Il «Foglio di Disposizioni» del Segretario del P.N.F., N. 693, reca: il fascista Vincenzo Zangara cessa, in data del 15 dicembre XV, dall'incarico di direttore del giornale «Il Popolo di Sicilia» ed è sostituito dal fascista Marco Corona.

Con lo stesso «Foglio», il Segretario del Partito ha convocato il sottoscritto permanente di vigilanza sui premi nel Palazzo del Littorio per le ore 18 di martedì 22 dicembre 1938-XV, per esaminare i premi delle pirati di ferro e del solfato di rame.

Prossimo viaggio in Italia scopo di studio del Ministro romano della Sanità

BUONARESI, 17 dicembre

Prossimamente il Ministro della Sanità, dott. Costinaciu, farà un viaggio di studio in Italia per visitare tutti gli impianti di igiene sociale creati dal Fascismo e tutte le provvidenze attuate dal Regime in materia sanitaria per il popolo.

19.603 militari smobilitati lavorano in A.O.I.

ADDIS ABEBA, 17 dicembre

I militari smobilitati collocati in A. O. I. al 30 novembre sono così divisi: nel territorio dell'Impero: Governatorato di Addis Abeba 3031; Governo dell'Eritrea 9091; Governato dell'Amhara 924; Governo di Harrar 817; Governo della Somalia 3020.

A Desse sono stati collocati 2620 militari smobilitati.

In totale i militari congedati collocati al 30 novembre sono 21.201.

Serena vita del Duca di Windsor nel Castello dei Rotschild

I colloqui telefonici dell'ex Sovrano con la Simpson La corrispondenza affidata a corrieri speciali - Migliaia di lettere giungono giornalmente al Duca

VIENNA, 17 dicembre. - Vienna è pervasa di febbre interessata per il soggiorno del Re Edoardo a poca distanza dalla capitale. Si crede che oggi o domani egli tornerà in città per recarsi dal medico e si spera che allarghi la sua visita a qualche corsa nelle vie principali. Intanto dal castello di Frasfeld guardato rigidamente da uno scudiero di gendarmeria, tanto che gli stessi addetti al servizio ostentano il passaggio soltanto a mezzo di uno speciale lasciapassare, trapelano alcune notizie sulle giornate del Duca. Pare che ieri nel pomeriggio egli abbia parlato telefonicamente con Londra e che si tratti di un colloquio col direttore del Daily Mail. Verso mezzanotte Edoardo di Windsor ha chiesto la comunicazione con la signora Simpson. La corrispondenza fra l'ex-Re e la Simpson si svolge a mezzo di un corriere che fa la spola fra Vienna e Cannes. Ecco l'uomo moderatissimo ridotto ai sistemi del passato con anche con mezzi più rapidi. Ma egli non desidera che sia affidato alla posta o al telegrafo lo scambio epistolare con la signora Simpson.

Ieri sera al castello fu proiettato un film scientifico che parve molto interessante. Il pomeriggio egli lo trascorse nei suoi appartamenti dettando lettere al segretario particolare, l'unico suo dipendente che accompagna il Duca in Austria.

Valanghe di lettere e telegrammi

Intanto continuano ad affluire valanghe di lettere e di telegrammi. La grande simpatia goduta dal giovane Re sembra quasi intensificata dalla sua situazione attuale. I pochi che l'hanno potuto avvicinare raccontano che egli sia molto serio e abbia perduto quella prontezza di spirito che aveva sempre, ma che in faccia l'espresione serena di chi ha preso una decisione ed è convinto di aver fatto bene: del resto egli saranno diramate da Vienna migliaia di fotografie poiché il Principe ha promesso di lasciare fotografare oggi da quei pazienti e tenaci fotografi che si sono annidati ad Erzsdorf e che ieri hanno persino tentato il tracollo di prendere fotografie da un velivolo tenuto tanto a bassa quota che il Principe, giocando a golf, se ne mostrò scocciato. Del resto egli si esprime con accenti molto sfingenti sull'Austria, dicendo che essendo libero per la prima volta in vita sua, ha scelto ad inizio della sua nuova esistenza un paese che gli è simpatico o dove se tutti comprendono il suo cuore e i motivi della sua abdicazione.

Il «Posti Hirlap» annuncia da Budapest che il Duca di Windsor ha acquistato in Ungheria la tenuta di un patriotto che comprendeva grandi terreni da caccia. Lo strano è che questa compra fu trattata e conclusa già tre settimane or sono.

L'edizione serale della «Neue Nachrichten» pubblicò l'era che il Duca ha preso in affitto una villa a Kitzbühel appartenente ad una americana. Per due inverni consecutivi il giovane ex-Sovrano ha trascorso alcuni giorni in questo centro sportivo frequentatissimo. Certo, ad un inglese appassionato per lo sci, l'Austria offre tutto ciò che al suo paese manca: principalmente neve e montagna.

La polarità dell'ex Sovrano a Vienna

Presi dall'emozione di questo romanzo, i buoni vicinesi, sempre un po' sentimentali forse immaginavano che un Re dopo avere abdicato dovesse andare a raccogliere per lo meno in un convento o sembrano un po' sbalorditi che dopo tanto scacco molti il Re ostili giocino a golf, faccia una vita di società e si prepari a fare comperò di Natale. Ma un fondo trovano che è bene così e che la modernità di intendimenti non esclude il grande amore o la grande rinuncia. Anche penetra nel convincimento generale il sospetto che altri motivi di ordine mono sentimentale abbiano spinto il Re alla sua decisione. In ogni modo la popolarità che egli gode a Vienna è tanto vasta in ogni sfera, che persino al mercato lo fruitivole commentano il romanzo omelando, esse, ogni retroscena politico, litigandosi ad ammirare un uomo che per amore scese dal trono. I giornali di stampa sono molto scarsi di notizie. Alcuni maggiori tacciono addirittura, e questo per obbedire all'esplicito monito ufficiale di rispettare la vita privata del Duca Edoardo.

Si apprende che mentre Rotschild aveva preparato per l'ospite l'appartamento più lussuoso del castello, Edoardo scelse una modesta camera con accanto una salottina e la biblioteca. La scelta forse per quella sua vivanda modesta che ora più che mai vuol dividere le cure o anche per la vista meravigliosa sulla valle del Triesting, ridotta in questo giornale anche: il racconto pare rievocare la recitazione entro una cerchia di amici, ma la natura solitaria, in la gine fra i colli forse con-

la meglio d'ogni altra cosa l'entusiasmo volontario nutra che per le sue dolci ondulazioni o i suoi boschi ha una certa affinità coi paesaggi di Scozia.

IN CINA

Aspri combattimenti fra le truppe governative e quelle di Chiang Sue Liang

SHANGHAI, 17 dicembre. - Ad est di Sian Fu, come pure nei dintorni di Huanan, continuano i combattimenti fra le truppe governative e quelle di Chiang Sue Liang, le quali tentano di opporsi all'avanzata dei loro avversari nella zona della ferrovia di Lunghai. Secondo l'agenzia cinese «Central News» parecchi ufficiali di Chiang Sue Liang, estranei al completo hanno dichiarato che si oppongono ad ogni alleanza coi comunisti. Alcune defezioni si sono già verificate in favore del Governo.

Si annuncia ufficialmente da Nanchino che Chiang Sue Liang, uno degli arrestati insieme a Chiang Kai Shek, ha telegrafato da Sian Fu, dichiarando che era stato liberato e che si ricovera a Nanchino per via aerea, l'attore di un messaggio personale del Gen. Chiang Kai Shek.

Ciang Kai Shek è salvo

SHANGHAI, 17 dicembre. - Il dott. KUNG, presidente internazionale dell'esecutivo, in un discorso radiodiffuso ha assicurato che il Generalissimo è salvo. Le notizie di avanzata dei governativi o di attacchi da parte dei ribelli, come quelle di provvedimenti draconiani, che vengono contemporaneamente a quelle dell'intensificarsi di viaggi, colloqui e tentativi di mediazioni, sembrano soprattutto destinato a far riflettere i ribelli o ad indicare la preparazione del Governo ad applicare le forze qualora venisse perduta la speranza di liberare Chiang Kai Shek.

Delusione in Turchia per la decisione ginevrina sulla questione del Sangiacato

ISTANBUL, 17 dicembre. - I risultati della discussione avuta al Consiglio della Società delle Nazioni sulla questione del Sangiacato, hanno notevolmente delusi questi opinionisti politici e la pubblica opinione turca. Si spera, adesso, nelle trattative dirette con Parigi. Ad ogni modo la Turchia non sembra disposta a cedere. Il fatto che a far parte della delegazione turca il Signor G. è stato designato anche il Segretario generale di Ataturk, viene interpretato nei circoli politici come una chiara indicazione che il Governo turco vuole l'indipendenza del Sangiacato.

La nomina di 11 relatori per lo studio della riforma del patto della S. d. N.

GINEVRA, 17 dicembre. - Riferisce il Comitato del 28 per la riforma del patto, ha designato ben 11 relatori per lo studio dei vari argomenti più urgenti, come sono risultati dalla classificazione fatta nei giorni scorsi. I relatori hanno avuto però un compito molto delicato, dovendo soltanto compiere una messa a punto delle questioni, secondo le documentazioni fornite dai Governi e senza toccare il fondo delle questioni stesse. Inoltre il loro mandato deve scadere con la convocazione del Comitato del 28, la cui data è stata lasciata all'arbitrio del Presidente. Secondo molti, la riconvocazione del Comitato avverrà al più presto, dopo l'eventuale Assemblea straordinaria, che dovrebbe ammettere l'Egitto, ma non è escluso sia addirittura rinviata a dopo le cosiddette conversazioni locali. La questione dello studio della separazione del patto della Società delle Nazioni dai trattati di pace, è stata affidata anziché ad un relatore agli organismi del Segretariato generale, cioè le questioni tecnico-giuridiche assai complesse che essa solleva.

Il Principe di Piemonte a Torino

TORINO, 17 dicembre. - Stamane S. A. R. il Principe di Piemonte è giunto a Torino, sceso a Porta Nuova da tutte le corti.

Non appena lasciata la stazione, l'Angusto Principe, accompagnato dal Podestà e dal Vicepodestà, si è recato a visitare i nuovi locali del Museo del Risorgimento, a Palazzo Carignano, percorrendo le sale interessanti vivamente al-

lo vario disposizioni del copioso, importante materiale storico della raccolta. Dopo di che il Principe si è recato a visitare il Teatro Carignano, rinovato in questi ultimi tempi e pronto, ormai, ad accogliere, secondo le disposizioni a suo tempo impartite dal Duca, la stagione di opere del Regio.

I cittadini che si trovavano nei pressi hanno riconosciuto il Principe o l'hanno salutato con deferente entusiasmo.

2.910.000 lire offerte dagli industriali e maestranze di Legnano al Duce per celebrare la fondazione dell'Impero

ROMA, 17 dicembre. - Il Duca, presente il Segretario del Partito, ha ricevuto a Palazzo Venezia, accompagnato dal Prof. del Segretario e dal Vice segretario federale di Milano, i camerati: D. Giorgio Carlo, Segretario del Fascio di Legnano; Castiglione Ernesto, ispettore di zona; Alfredo Carusi, Zedotti; gli industriali Andrea Parnocchi, Mario Rosello, Umberto Carlini, Carlo Jucker, Leopoldo Arlini, Renato Passarè, Giulio Bruni, A. Glauco Lanza, Riccardo Cana, Umberto Pallarati, Romolo Agosti, Mario Penzetti, Primo Colombo, Luigi Ratti, Gatta Carlo, gli operai Bassini Rociotti, Dusio Angelo, Raimondi Mario, Ferrario Eusebio, Lombelli Antonelli, Venturini I. Reno e Borra Cesare, i quali, a nome degli industriali e delle maestranze di Legnano gli hanno offerto la somma di 2.910.000 per celebrare la fondazione dell'Impero. Il Duca, dopo essersi compiaciuto con i presenti per la disciplina, il fervore di opere che anima il Fascio di Legnano, ha gradito l'offerta che gli ha destinato, secondo il desiderio degli offerenti, come appresso: Lire 900.000 per la costruzione di un edificio di 600.000 per opere di provvidenza a favore dei figli degli operai della società «Franco Tosi»; lire 710.000 per la costruzione di uno stallo con piscina; lire 700.000 per la costruzione di una scuola all'aperto con colonia olerologica. Lire 100.000 per l'E. O. A. di Taranto.

L'on. Manaresi riferisce al Duce sull'attività dell'Associazione Nazionale Alpini

ROMA, 17 dicembre. - Il Duca ha ricevuto, a Palazzo Venezia, l'on. Manaresi, presidente dell'Associazione Nazionale Alpini, il quale gli ha riferito che la forza del 10.0 regg. ha ora raggiunto la cifra di 75 mila iscritti, che lo seziona sono 90, i gruppi 1800, di cui molti nella Colonia ed all'estero o che, oltre i 18 mila alpini o artiglieri alpini della Pusteria, tutti iscritti al 10.0 circa 2500, sono stati i volontari della guerra africana.

L'on. Manaresi ha riferito pure che nella prossima primavera, verrà inaugurata sul Terminillo una chiesa a Santa Maria della Vittoria, dedicata ai Caduti delle due guerre africane, già prosciolta ultimata, che a Contrin è stato inaugurato un busto ed intitolato un rifugio alla memoria della Medaglia d'oro Ronto. Nell'anno XV verrà riproposta la pubblicazione dello «Storia dei Battaglioni» e saranno indolte a Firenze l'adunata nazionale, ad Atene e Rodi una crociera ed a Majosimo i campionati di sci. Il Duca ha dato la sua approvazione, compiacendosi per i risultati raggiunti.

Le udienze del Duca

ROMA, 17 dicembre. - Il Duca ha ricevuto il comm. Cosaro Angelo Rossi, direttore generale dell'Istituto Geografico D'Agostini, accompagnato dagli operai Giuseppe Cozzoli, Natale Rampi, Giovanni Greggi, Michele Boccardo, i quali, in rappresentanza dell'intera maestranza dell'Istituto Oll, gli hanno presentato, in omaggio, copia del volume «L'Aspece Coloniale Fascista». Il Duca, che ha steso la bella ed importante pubblicazione, ha manifestato il suo compiacimento all'editore ed agli operai.

Una pensione integrativa alle maestranze della «Fired»

MILANO, 17 dicembre. - Il Consiglio d'Amministrazione della Società Italia Firdelli ha deliberato di concedere alle proprie maestranze operaie una pensione integrativa di quella di invalidità e vecchiaia corrisposta dall'Istituto Nazionale Fascista Previdenza sociale, così da assicurare complessivamente al raggiungimento del limite di età di anni 65 e 35 anni di anzianità di servizio, lire 8 giornaliere agli uomini e lire 5 giornaliere alle donne, con corrispondenza anche nei giorni festivi.

Opportune provvidenze sono state deliberate pure per determinati casi di raggiungimento del limite di età ma non ancora di quello di anzianità di servizio, nonché per i casi di raggiunta anzianità di servizio prima della maturazione del limite di età.

CRONACA DELLA CITTA'

Anniversario 18 dicembre 1935-XIV Giornata della „Fede“

Chi non ricorda il 18 dicembre 1935-XIV? - Esso rimarrà storico come quello del 18 novembre 1935 XIV, inizio delle inique sanzioni.

Ebbene, un mese dopo l'inizio delle inique sanzioni, il popolo italiano dava una nuova prova della sua fede inflessibile nei destini dell'Italia fascista, della sua fiducia piena e completa nell'opera del Duce, del suo amore profondo verso i propri figli combattenti per la luce della civiltà in Africa Orientale, della sua decisa volontà di vincere ad ogni costo l'anima incolore ginevrina.

Un mese dopo, ossia il 18 dicembre 1935-XIV, esattamente oggi a un anno, le nostre donne davano esempio mirabile di dedizione alla Patria, offrendo quanto avevano di più caro, di più prezioso, e per moltissime, il più costoso: l'anello nuziale, la fede, il simbolo sacro della famiglia. E' lo hanno dato con una spontaneità e con un atto d'amore tale che ancor oggi, al ricordo, ci si sente commossi.

L'esempio, come sempre è venuto dall'alto: sull'altare della Patria, dinanzi alle spoglie mortali del Milita Ignoto, la Regina era scesa dalla Reggia per confondersi con il popolo e dare il segnale dell'offerta. Venerandi Cardinali, Arcivescovi e prelati avevano deposti gli anelli e le collane pettorali per donarli alla Patria che ne aveva bisogno; dame di alta lignaggio, signore delle classi medie, donne del popolo, massone rurali, tutte le nostre buone mamme e sorelle erano scese intorno ai monumenti ai Caduti e nelle Chiese per compiere il sacrificio con rito solenne, dinanzi a Dio, mallevadora dell'onore, della purezza con cui la rinuncia si compiva.

Chi non ricorda la grande giornata della fede a Pola, che ha visto raccogliersi e fendersi nel crogiuolo oltre 10 mila fedeli nuziali?

Oggi è un anno da quel giorno di fede, di forza e di vittoria. Quanta storia nel breve spazio di un anno. Quanto valora morale e materiale ha avuto quel sacrificio, quel dono prezioso.

Oggi l'impero italiano è un fatto compiuto; nuovi orizzonti sono aperti alla grande Patria Fascista; il prestigio della nobilissima Nazione, che ha sfidato il mondo intero e lo ha vinto, è altissimo. Il Duce giganteggia sovrano sulle Nazioni miopi e discordi, padre o vili, costrette di guardare a Roma, come il solo punto da cui spuntano la luce, la salvezza.

Chiarimenti sulla introduzione degli assegni familiari per i lavoratori

A proposito degli accordi conclusi dalla Confederazione dei Lavoratori delle Aziende del Credito e delle Assicurazioni per gli assegni familiari, si da precisare che tali assegni hanno occorrenza dal 19 ottobre scorso e che debbono essere corrisposti in aggiunta ai recenti aumenti salariali. Perciò le Aziende del Credito e gli Agenti di Cambio, le Aziende di Assicurazioni e quelle Esattoriali, sono tenute, secondo quanto informa l'Agenzia d'Italia, a corrispondere ai loro dipendenti gli arretrati di ottobre e di novembre per gli assegni familiari nella misura stabilita agli accordi già resi noti. La Confederazione dei Lavoratori del Credito ha inoltre concluso importanti nuovi contratti di lavoro riguardanti gli assicuratori. Così è stato stipulato il contratto di lavoro per i dipendenti della Società Mutua Italiana Assicurazioni Beniamini; a Firenze è stato stipulato il contratto di lavoro per i dipendenti dell'Agenzia Generale della «Fondazioni gestita ad economia. Sono in corso trattative per la stipulazione del contratto a favore dei dipendenti della rappresentanza italiana della Società Anonima «Assicurazioni Danubio».

Inoltre, in seguito a disposizioni della Presidenza Confederale, la Federazione Assicuratori ha richiesto alle dipendenti organizzazioni territoriali di conoscere con esattezza, se, oltre quelle a conoscenza della Federazione, esistono in Provincia Compagnie o Dipendenze di Compagnie per le quali non sia prevista la stipulazione del contratto collettivo di lavoro. Ciò perché si vuole, entro il minor tempo possibile, giungere a regolare, attraverso il contratto collettivo tutti i dipendenti delle Imprese di Assicurazione.

Sezione C.C.R.R. in Consiglio - In vista del 18 raduno generale dell'Associazione Nazionale del Carabiniere Reale in Cosogedo, che avrà luogo a Roma nella prossima primavera, questa Sezione, anche dietro parere del Consiglio Direttivo, ha stabilito di tenere domenica 21 corrente alle ore 16, nella Sede del Gruppo Rinnovo Centro (g.c.) via Riva Vittorio Emanuele III (già Dopolavoro Prov. un'assemblea generale del sez.

Si dà viva raccomandazione a tutti i membri dell'Arma, iscritti e non alla Sezione di Pola, di intervenire a tale assemblea, dovendo discutere cose interne della Sezione, oltre che prendere decisioni per il raduno generale suddetto.

Il Consiglio di Sezione si radunerà alle ore 19.

Una collezione offerta da Lehrna in onore di Antonio

PARIGI, 17 dicembre. - Il Presidente della Repubblica Lehrna ha offerto all'Impero una collezione in onore del Ministero degli Affari romani Antoniano.

Perchè è cessata per i fabbricati l'esenzione venticinquennale

La Federazione Nazionale Fascista della Proprietà Edilizia attraverso esplicite dichiarazioni del suo Presidente, aveva fino all'agosto scorso posto il problema da parecchie parti prospettando, di una proroga delle esenzioni venticinquennali, in termini sereni ed imparziali, che, per il fatto che provenivano dal rappresentante autorizzato dei diretti interessati, hanno prodotto simpatica impressione in tutti apparendo dettate da una perfetta, imparziale, serena visione obiettiva e superiore degli interessi e della esigenza sociale, in una determinata categoria, ma di quel vasto settore economico, che è il settore edilizio, una delle basi fondamentali di tutta l'economia nazionale. Dopo le recenti decisioni del Consiglio dei Ministri sono state prese ulteriori informazioni presso gli alti dirigenti della Federazione anche in considerazione del fatto che le conclusioni a cui era giunto il Presidente della Federazione stessa, appoggiate da una ampia documentazione statistica, secondo la quali una nuova proroga dell'esenzione non avrebbe avuto alcuna ragione d'essere, non erano state da qualcuno esattamente interpretate.

I dirigenti della Federazione affermano che il provvedimento, ora approvato, dice la parola definitiva sulla dibattuta questione, spesso esaminata e discussa tra-

scuando la visione della situazione del mercato edilizio quale è venuta determinandosi negli ultimi anni. La fine dell'esenzione è giusta e opportuna, giacchè: 1) l'esenzione - della quale derivano benefici effettivi per ovviare alla crisi edilizia del dopoguerra - aveva da tempo realizzato i suoi scopi, anzi li aveva superati, come è dimostrato dalle decine di migliaia di vani sfitti che costituiscono uno dei più pesanti oneri della Proprietà Edilizia; 2) Sottrarre ancora dell'alto reddito alla tassazione fiscale avrebbe accentratamente la tendenza a sovrainporre la parte di proprietà edilizia costruita prima del regime di esenzione. La quale proprietà tende sempre più a ridursi per vetustà e per le opere di rinnovamento igienico-edilizio, eseguite su vasta scala. Si sarebbe perciò determinata una differenza di trattamento contraria ad ogni principio elementare di giustizia distributiva. Agli incovenienti evidenti derivanti dall'accennato criterio, è stato per la prima volta ovviato ora chiamando a sottostipendere al Prestito ed a pagare la imposta straordinaria immobiliare tutte, indistintamente, le costruzioni, sia le nuove esenti, sia le vecchie non esenti; 3) Ogni sventuale preoccupazione per la mano d'opera edile, trova adeguata remora nelle numerose esenzioni che rimarranno in vigore, nonché nell'opera di costruzione e di assetto dell'Impero, il quale via via offrirà nuove e larghissime possibilità di lavoro.

IL REGIME PER I LAVORATORI

La settimana lavorativa di 40 ore e il „sabato teatrale“

L'anno XIV, l'anno glorioso della conquista e della fondazione dell'Impero, - quasi a conferma che per l'Italia le imprese di guerra degnamente si associano alla sua missione di civiltà - si chiude anno con una nuova serie di provvedimenti completanti il vasto quadro di provvidenze sociali che, anche nel campo delle rivendicazioni del lavoro, pone il nostro paese all'avanguardia del progresso civile.

La settimana lavorativa di 40 ore (questa conquista che i lavoratori delle nazioni democratiche tuttora ci invidiano e che dopo lunghe lotte, per le sapienti manovre ostruzionistiche del patronato e della plutocrazia in tali regioni praticamente influentissimi, non ancora son riusciti a strappare) era da noi attraverso i contratti collettivi per gli operai delle industrie e per gli impiegati di parecchie categorie, già da qualche anno fatto compiuto.

Una tale conquista sindacale viene sancita e codificata per legge, estendendola anche ad altre categorie, collaudando l'esperienza già fatta e conferendogli un carattere di continuità e di universalità. E ciò secondo lo spirito della Carta del Lavoro per cui il lavoro non è costituzione passiva e abbruttente, ma il più potente mezzo di elevazione umana.

Altro provvedimento di notevole portata pratica e di alto significato morale e politico è l'estensione degli assegni familiari al periodo di disoccupazione. Per esso ai padri di famiglia assicurati all'Istituto nazionale di previdenza è concesso nella disoccupazione un aumento proporzionale dell'indennità giornaliera, proporzionale al numero dei figli di età inferiore ai 15 anni.

Viene così estesa anche al momento in cui più impaccio se manifesta il bisogno questa tipica provvidenza altronde ignota, e che è espressione camitistica della solidarietà del regime per la salvezza morale della famiglia e la potenza demografica della Nazione.

Di vitale importanza sociale, morale e giuridica è il decreto che coordina, integra e codifica le numerose provvidenze che già esistono a tutela del lavoro in materia di infortuni. Il provvedimento che implica una completa trasformazione del regime della tutela infortunistica, stabilisce in forma chiara, costante e definitiva, la misura e la forma dell'assistenza economica e sanitaria, che secondo l'impegno solenne assunto dal regime con la Carta del Lavoro, mirerà al ricupero della capacità lavorativa dell'infortunato e provvederà a indennizzarlo dal danno economico derivante dalle infortuniste.

E' stata pure completamente rivista con acciudicazioni e opportune perfezionazioni tutte le vaste materie dei contributi sindacali, disciplinati in forma giuridica, ma senza alcun aumento dei contributi.

Merita, infine, particolare rilievo la nuova e originale istituzione italiana che un decreto del Consiglio dei Ministri ha unito su-

Vita del Partito

Una conferenza del prof. Di Caporiacco

«Rivediamo solo che martedì 20 c. m. per incarico dell'Istituto Società di Cultura, il cav. uff. prof. Lodovico Di Caporiacco, ordinario della R. Università di Firenze, già noto al pubblico polso per avere tenuto a suo tempo, una dotto conferenza sul «Deserto libico», parlerà sul seguente tema interessante: «L'Africa Orientale nel suo passato, nel suo presente, nelle sue possibilità avvenire».

La conferenza si terrà alle ore 18.30 precise nella sala della R. D. «A. Apollonio», in via Vittoria Emanuele III. L'ingresso è libero.

Fasci Giovani e Combattimento Tesseramento F.G.C. Anno XV

I giovani fascisti devono provvedere alla riscossione della tessera e provvedersi di quella per l'anno XV. Devono perciò versare presso il Comandante del proprio Fascio l'importo di lire 6 (Costo della tessera politica e del tessera sportiva).

Ufficio Sportivo - Iscrizione al giro settimane del 31 dicembre XV. Presso l'Ufficio sportivo del Comitato Federale dei Fasci Giovani di Combattimento sono aperte le iscrizioni per la partecipazione al «Giro Notturno di Pola». Quei giovani fascisti che intendono partecipare alla gara devono la loro adesione quanto prima.

Sezione palla a rotelle (Bucky) Domenica 20 dicembre XV, sul campo del Dop. G. Angelone, tutti i giovani fascisti della sezione di palla a rotelle devono partecipare all'allenamento che si inizierà alle ore 10 precise.

Sezione ginnastica femminile - Tutte le giovani fasciste della sezione di ginnastica devono partecipare alle lezioni di ginnastica che avranno luogo nei giorni di martedì, giovedì e sabato dalle ore 13 alle 20, presso la sede del G.U.F.

G. U. F. Tesseramento A. XV

Il tesseramento al Guf per l'Anno XV si è iniziato il giorno 1 dicembre.

Gli studenti dovranno consegnare all'atto della rinnovazione o iscrizione della tessera una fotografia o dovranno firmare la tessera loro rilasciata.

Si rende noto che con circolare del Segretario del P. N. F. N. 686 in data 27 novembre 1935-XV, gli art. 3 e 4 del Regolamento sono stati sostituiti dal seguente articolo: «E' fascista universitario: a) dai 18 ai 21 anni l'iscritto ad una università e ad un Istituto superiore, proveniente dall'Avanzamento o dai Fasci giovanili di Combattimento; b) dai 21 ai 28 anni l'iscritto ad una università e ad un Istituto superiore che appartenga al P. N. F. c) sino al 28 anno di età il laureato iscritto al P. N. F.; d) dai 21 ai 28 anni l'iscritto al P. N. F. in possesso del diploma di Istituto superiore».

Sezione femminile - Tutte le fasciste universitarie sono invitate all'adunata sabato 19 corr. alle ore 18.30 nella nuova sala di Riva Vittorio Emanuele III.

Rapporti del Nucleo - I rapporti annuali degli studenti universitari della Provincia si svolgeranno secondo il programma orario: Sabato 19 dicembre alle ore 14 Pireno; Sabato 19 dicembre alle ore 18.30 - Isola; Sabato 19 dicembre alle ore 17 - Capodistria; Domenica 20 dicembre ore 11 - Parenzo; Martedì 22 dicembre ore 18 - Pavia.

I fiduciari del Nucleo leggeranno la relazione sull'attività dell'Anno XXIV e propongono una tabella di programma per l'Anno XV. E' proposta la divisa fascista. Rapporto del Guf di Pola - Lunedì 18 dicembre alle ore 18, si terrà alla sede di Riva Vittorio Emanuele III l'assemblea rapporto degli studenti universitari di Pola. E' d'obbligo la divisa fascista. G. N. DOPOLAVORO G.N.D. Roma - Questa sera alle ore 21 precise prove dell'orchestra sociale in sede. Per la stessa ora, prove della filodrammatica. Trattandosi di prove per la prossima stagione dopolavoristica che fra giorni avrà luogo a Piacenza, si prega che passino maschi.

AVVISO

Venerdì, 18 corrente ed ore 16 in via Carlo Delfonaco 19 (ortello Valter Volpi) sarà venduto a pubblica incanto ed in modo approssimativo un'auto Fiat 800 dell'anno dell'Amministrazione Impianti Costanzo «La Domina».

AVVISO

Gruppo Giovani Fascisti - Tutti i giovani Fascisti sono invitati a trovarsi in sede oggi, alle ore 19, presso la sede attuale della sede.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

AVVISO

Abbiamo da Roma: Con Regio Decreto vengono approvate le cartelle postali in occasione di questi spedite alle truppe mobilitate in Africa Orientale Italiana.

STATO CIVILE DI POLA 17 dicembre 1936-XIV. Table with columns for Nati, Morti, Matrimoni and sub-columns for maschi and femmine.

DALLA PROVINCIA

Da Capodistria

Attività del Guf

CAPODISTRIA, 17. Ieri sera presentò il segretario politico dott. Scampicchio ai riuniti in sede del Fascio il Direttore del N.U.F. di Capodistria.

Durante la riunione, dopo che il fiduciario del N.U.F. Sordos Alberici ebbe brevemente esposto l'attività svolta dopo il suo ritorno dall'A.O. si passò ad un accurato esame di quella che il Nucleo si ripromette di svolgere nell'anno XV, che dovrà segnare per il N.U.F. di Capodistria, sempre così attivo, anche in passato, un notevole progresso soprattutto in profondità.

Il vasto programma di lavoro comprende un notevole e proporzionato potenziamento di tutti i rami di attività con particolare riguardo a quello culturale e assistenziale ma anche a quello sportivo e divertimenti. E' stato pure riepilogata la sezione femminile del N.U.F. come anche l'orobestrina che ha già iniziato lo suo primo prove.

Accanto a queste attività normali è prevista pure la creazione della sede che dovrà divenire il ritrovo normale preferito di tutti gli universitari capodistriani. L'attuazione di tale progetto si spera imminente.

Infine il fiduciario ha provveduto alla distribuzione del lavoro incaricando i vari comitati come segue:

Consulenti: Lucuzzi Vittorio o Zotto Fabio; Segreteria amministrativa: dott. Attilio Giuseppe o Dragovanni Renato;

Sezione culturale: lo stesso fiduciario e dott. Mursi Piero; Sezione sportiva: De Manzini Giulio o Borsatti Andrea;

Sezione assistenziale: Zotto Fabio o Gai Ranieri; Sezione gite e feste: dott. Galli Carlo o Tonis Tullio;

Sezione femminile: Picono Lidia o Giurco Sergio; Ufficio Stampa: Lucuzzi Vittorio.

Orchestra: Gai Ranieri. Il fiduciario ha notato come si sia già dato inizio all'attuazione del faccioso programma ed ha confermato la più decisa volontà sua e dei collaboratori di proseguire in tale attuazione con la massima regolarità.

Il segretario del Fascio ha elogiato gli universitari per il lavoro svolto e si è vivamente compiaciuto dell'attività in previsione per l'anno XV.

Palla canestro — Secondo il programma stabilito la squadra di pallacanestro del N.U.F. ha cominciato i suoi allenamenti che hanno luogo ogni giorno nel cortile di S. Chiara gentilmente concessa dall'O.N.B. Per domenica 21 inc. è in programma un incontro di allenamento con la squadra del locale P.G.O.

La squadra goliardica è formata completamente da elementi giovanissimi, tutti molto promettenti.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp. Eugenio Pascucci.

CALENDARIO

1936-XV DICEMBRE 18. Table with columns for Venerdi, S. Graziano, Tramonta alle ore 11.22.

18 dicembre 1890: Muore Girolamo Induno, celebre pittore.

Bollettino meteorico del 17 Dicembre 1936-XV: Barometro a 0, e mare ore 14: 709.80; ore 19: 710.77; Termometro...

18 dicembre 1890: Muore Girolamo Induno, celebre pittore. Bollettino meteorico del 17 Dicembre 1936-XV: Barometro a 0, e mare ore 14: 709.80; ore 19: 710.77; Termometro...

18 dicembre 1890: Muore Girolamo Induno, celebre pittore.

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO».

La diva dai due volti

Grande romanzo di ALDO FABBR

I suoi pensieri erano indistinti. I suoi occhi vedevano immagini strane. E per esempio rivedeva Nadia nel suo costume di teatro, tutta nuda a cavallo di un animale come il suo, in questa terra selvaggia. Egli non si rendeva conto che quella immagine aveva dell'assurdo. Una femmina. Egli sentì che non si muoveva, e che dalla braccio vigoroso lo toglievano dalla cavalcatura. Lo staccò sul suolo. Dal-Yaqua scorse fra le sue labbra, molto fresca. Quegli uomini, dal viso maso-

AVVISI ECONOMICI

Richieste di personale di servizio. La parola L. 0.20, minimo L. 2 B. CERCASI ragazza servizio 15-18 anni stabile. Garofano, Adua 13. 5647B

Offerte. Camera mobilata - Pensioni private. La parola L. 0.20, minimo L. 2 G. STANZA mobilata, ingresso libero, affittata. Via Arditi 31, pt. 5631G

STANZA ingresso libero uno due letti desiderando vitto. Comizio 4, II p. 5649G

Oggetti rinvenuti e smarriti. La parola L. 0.20, minimo L. 2 I. SMARRITO sacchetto tela con lavoro. Pregasi riportarlo «Corriere Istriano» verso mancia. 3000I

Offerte di bottega, appartamenti, magazzini. La parola L. 0.30, minimo L. 3 L. AFFITTASI magazzino. Via 28 OIL. 5648L

AFFITTANSI quartieri di 3, 4 stanze, cucina. Rivolgarsi Carducci 10, dalle 15-18. 5646L

Vendite d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2 N. LARRUZZETTA possiede bambini quasi nuova vendesi occasione. Ciltro Raspagano 6, II. 5645N

Acquisti d'occasione. La parola L. 0.20, minimo L. 2 O. COMPRASI sparador usato. Offerte con pezzo. «Corriere Istriano». 5644O

Commercio e Industria. La parola L. 0.40, minimo L. 4 P. RADIO riparazioni, accuratezza, certezza, garanzia, rateazione. Soltanto Galletti. 4789P

RADIORIPARAZIONI eseguite da tecnico autorizzato - Assoluta garanzia - Prezzi modici - Negozio Radiomarelli, Via Bergia 46. 4889B

LAMPADINE elettriche, quella luce poco consumo; prezzi imbattibili. Magazzini Galletti. 6000P

Capitali società - Cessioni d'azienda commerciali, industrie. La parola L. 0.50, minimo L. 5 B. DISPONIBILI 25.000, 10.000, 10.000 prima ipotesi. Ragioneria Libertini, Giovia 7. 5650B

...si, ma da «SCAMPOLO» si compra meglio!

AVVISI ECONOMICI. Richieste di personale di servizio. La parola L. 0.20, minimo L. 2 B. CERCASI ragazza servizio 15-18 anni stabile. Garofano, Adua 13. 5647B

Sala Umberto

Continua incontrastato il successo del grande film drammatico

Il Segreto dei Candelabri

dal celebre romanzo della Baronessa Orczy. La vicenda che svela i misteri del servizio segreto russo dell'anteguerra

Interpreti principali sono SIBILLA SCHMITZ, FRIEDL CZEPA, KARL LUDWIG DIEHL. Oggi dalle 4.30 si ripete

PROSSIMAMENTE! un romanzo d'amore nato dall'arte.

„Ave Maria“

l'immortale preghiera di Gounod, con Beniamino Gigli, Käthe von Nagy

Cinema Garibaldi

Con il previsto vivissimo successo è stato accolto dal nostro pubblico il delizioso film

Desiderata

Avventura piacente e piena di brio, stupendo giuoco di equilibri elettrizzanti, svolgentisi in un'atmosfera sempre allietata da capi o musica dallo appassionanti armonia.

INTERPRETI: Ivan Petrovich, Liane Haid, Hans Moser

Ambiente: Vienna, la città più allegria d'Europa. Musica di STOLZ.

OGGI REPLICHE alle ore: 4.30, 6.15, 8, 9.45

Gary Cooper e Jean Hartur dichiarano che nel mondo

E' arrivata la felicità!

PASTIFICIO TRIESTINO S. A.

rende noto che tutta la sua produzione: paste speciali, paste di lusso viene esclusivamente venduta negli involucri originali sigillati da 1 kg., 1/2 kg. e 1/4 kg.

Involucri che tanto favore hanno incontrato presso la sua affezionata clientela. L'autenticità del contenuto è garantita dal piombino di chiusura portante la ragione sociale.

In vendita nei migliori negozi, a prezzi fuori calmiere, in conformità dell'art. 1 della Circ. del segretario del Partito Nazionale Fascista - Direttorio Nazionale, Roma - N. 683 del 26-11-1936 XV, perchè confezionate con semole abbruttate a meno del 40%.

PASTA „EXTRA LUSO“ Lire 3.50 il pacco da 1 chilogr. Lire 1.90 il pacco da 1/2 chilogr. Lire 1.00 il pacco da 1/4 chilogr. (per la pasta corta da minestra).

PASTA „BOLOGNA“ Lire 2.- il pacco da 1/2 chilogr. Lire 1.- il pacco da 1/4 chilogr.

PASTA „ALL'UOVO“ Lire 1.60 il pacco da 1/4 chilogr.

Cinema Impero

„Rose Marie“

Si saranno altri film musicali nella stagione ma è difficile immaginare uno che per attributi spettacolari possa gareggiare con ROSE MARIE

A posto nei personaggi è addirittura perfetto nei protagonisti Jeanelle Mac Donald, Nelson Eddy

Il lavoro è ricco di elementi romanzeschi, di brio, di bellezza e di forza romantica. Tutti devono vedere ROSE MARIE, perchè è uno dei preziosi contributi apportati alla cinematografia dell'annata e della stagione di gala Metro. Insuperabile la regia di W. S. Van Dyke

OGGI REPLICHE dalle ore 16 IN PREPARAZIONE: un film di forte passionalità.

„Tigre Reale“

con Ivan Petrovich e Charlotte Susa. Un'azione rapida travolgente in un ambiente fastoso di un transatlantico di lusso.

Teatro CISCUTTI

OGGI dalle ore 16.50 in poi

Lord Fauntleroy

La commovente storia del piccolo Teddy si ripeterà lo spirito e ci trasporterà fuori della turbinosa atmosfera della vita contemporanea.

David O'Selznick dopo aver prodotto: «King Kong», «Viva Villa», «Anna Karenina», «David Copperfield», «Le due Città» presenta «LORD FAUNTLEROY», un film che rievoca per la sua grazia.

Moschigliosi interpreti: Freddie Bartholomew, Dolores Costello-Barrimore, C. Aubrey Smith - Guy Kibber, Mickey Rooney - Henry Stephenson

SULLA SCENA la compagnia:

„Douglas White“

Geny Duval, Clarence, Sister Elli, REGINELLA, Cantante tipica

Duo Bizarro, Duo Oscar, FABRIZI, Comico

Douglas e Clarence, Parolati comici masiali

6 Balletto Briand 6, le belle ragazze vicine. Principia alle ore 16.50. Ultima alle ore 21.45 precise

Cinema Impero

„Rose Marie“

Si saranno altri film musicali nella stagione ma è difficile immaginare uno che per attributi spettacolari possa gareggiare con ROSE MARIE

A posto nei personaggi è addirittura perfetto nei protagonisti Jeanelle Mac Donald, Nelson Eddy

Il lavoro è ricco di elementi romanzeschi, di brio, di bellezza e di forza romantica. Tutti devono vedere ROSE MARIE, perchè è uno dei preziosi contributi apportati alla cinematografia dell'annata e della stagione di gala Metro. Insuperabile la regia di W. S. Van Dyke

OGGI REPLICHE dalle ore 16 IN PREPARAZIONE: un film di forte passionalità.

„Tigre Reale“

con Ivan Petrovich e Charlotte Susa. Un'azione rapida travolgente in un ambiente fastoso di un transatlantico di lusso.

TELEGRAMMI TRENO

Viaggiate serviti dai telegrammi-treno per inviare dal treno in corso un telegramma, un biglietto, una notizia o persone lontane. I telegrammi-treno sono accettati su tutti i treni di linea, rapidi, diretti e speciali, sia per l'interno del Regno che per alcuni Stati d'Europa. Devono essere redatti in linguaggio chiaro e su appositi moduli forniti a semplice richiesta del conduttore del treno. Minimo 14 parole per ogni telegramma. Servizi speciali ammessi: forme poste (C-P), forme telegrammi (T-P), ricevute di giorno (Jour), ricevute di notte (Nott).